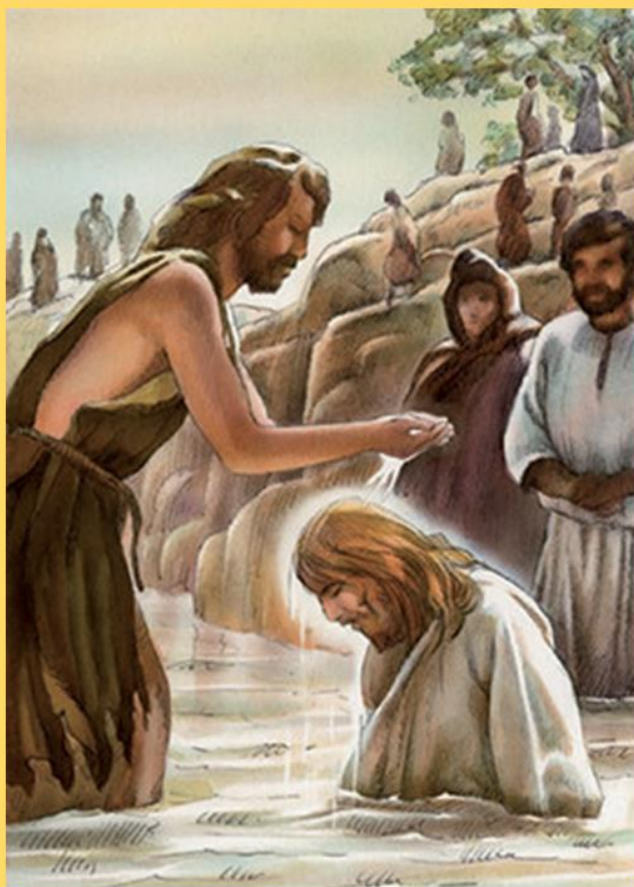


LA MESSA FESTIVA



BATTESIMO DEL SIGNORE
COMMENTO AL VANGELO

BATTESIMO DEL SIGNORE

COMMENTO AL VANGELO

Mt 3,13-17

13 In quel tempo Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. **14** Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». **15** Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. **16** Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. **17** Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Abbiamo celebrato a Natale la manifestazione-epifania del Salvatore ai poveri, all'Epifania la manifestazione alle genti: oggi, con il battesimo di Gesù, celebriamo la sua manifestazione a Israele, concludendo così il tempo delle epifanie dell'incarnazione.

C'è stato un lungo silenzio dall'infanzia di Gesù fino a quest'ora. Dove Gesù ha vissuto la sua giovinezza? Dove ha imparato a leggere le sante Scritture? Dove è diventato un uomo maturo di circa trent'anni (cf. Lc 3,23)? I vangeli non ci danno risposte. Possiamo solo dire che, negli anni immediatamente precedenti al battesimo, Gesù è stato discepolo del Battista nel deserto di Giuda, come Giovanni stesso ci testimonia nella sua predicazione messianica: "Chi viene dietro a me (*opíso mou*), chi è alla mia sequela è più forte di me" (Mt 3,11; Mc 1,7).

È in questa sequela che Gesù chiede a Giovanni, il suo rabbi, di ricevere l'immersione nelle acque del Giordano, mettendosi in una fila di peccatori che vogliono professare la volontà di conversione, di ritorno a Dio. Questa è la scena, è l'atto di presentazione di Gesù adulto, il suo primo atto pubblico. Gesù è il Messia, l'Unto del Signore, è il Salvatore di Israele, è il Figlio di Dio venuto nel mondo, ma la sua prima manifestazione è nell'abbassamento, nello svuotamento, senza presentare le sue prerogative divine. Sì, in questa immersione di Gesù,

che non ha bisogno di battesimo per la remissione dei peccati, essendo senza peccato (cf. 2Cor 5,21; Eb 4,15), si annovera tra i peccatori, come accadrà anche nella sua morte in croce tra due malfattori (cf. Mt 27,38; Mc 15,27). Ecco perché dico che Gesù è “il Messia al contrario o paradossale”, perché contraddice ogni immaginazione umana, ogni logica che vuole che la venuta di Dio avvenga nello splendore, nella gloria, nella potenza. Egli fa la sua prima apparizione pubblica tra i peccatori e sarà chiamato “amico dei peccatori” (Mt 11,19; Lc 7,34), poiché vivrà tra loro senza allontanarli da sé: perché non abbiamo mai pensato che “amico dei peccatori” sia un titolo cristologico?

Giovanni però, che per rivelazione e soltanto per fede conosce la vera identità di Gesù, annunciandolo come “colui che è più forte di lui”, si rifiuta di immergere Gesù nelle acque del Giordano. Anzi, nel racconto di Matteo confessa: “Io ho bisogno di essere immerso da te, e tu invece vieni a me e chiedi di essere immerso?”. Poi però obbedisce silenziosamente alle parole di Gesù, che gli ricorda l’obbedienza che entrambi devono fare alla missione ricevuta: entrambi devono “adempiere ogni giustizia”, cioè corrispondere puntualmente alla volontà di Dio. Occorre mettere in risalto che questa è la prima parola di Gesù nel vangelo secondo Matteo, dunque un’espressione di importanza capitale, che definisce la sua missione: Gesù deve compiere, realizzare (*pleróo*), come Giovanni e insieme a lui, ciò che è giusto, ciò che corrisponde alla volontà di Dio e che non è voluto, desiderato, sognato personalmente, anche a costo di contraddire il proprio io, la propria volontà, il proprio progetto. Dal canto suo Giovanni, l’ultimo profeta dell’Antico Testamento e il primo profeta del Nuovo, lascia a Gesù ogni decisione, lascia fare a Gesù: egli sa di dover solo predisporre tutto affinché la volontà di Dio, ormai espressa autorevolmente da Gesù, si compia.

Gesù viene dunque immerso da Giovanni nel Giordano, e mentre esce dalle acque dopo essersi identificato con l’umanità peccatrice – avendo compiuto questo momento pasquale di morte, affogamento, deposizione dei peccati, discesa nel profondo e risalita dalle acque, resurrezione a vita nuova, profezia della sua passione-Pasqua –, ecco giungere su di lui, proprio allora, la parola definitiva di Dio. Si aprono i cieli, cioè avviene una comunicazione tra mondo celeste e mondo

terrestre, tra Dio e la terra; lo Spirito santo scende dai cieli come una colomba, dolcemente, su di lui; e una voce proclama: “Questi è il mio Figlio, l’amato: in lui ho posto tutta la mia gioia”. Questa dichiarazione della voce di Dio venuta dall’alto è una rivelazione:

Tu sei mio Figlio, come sta scritto nel Sal 2,7, cioè il Messia regale; ma sei anche il Figlio amato, come Isacco nell’ora del sacrificio (cf. Gen 22,2); e sei anche il Servo nel quale il Signore si compiace e sul quale effonde lo Spirito (cf. Is 42,1)

Commenta Cirillo di Gerusalemme, in modo lapidario: “Perché ci sia un Unto, un *Christós*, occorre qualcuno che lo unga, il Padre, e qualcuno che sia unzione, lo Spirito santo. Ecco il senso del nome di Cristo”. Questa teofania è ricca di significato: come sulle acque primordiali, nell’in-principio della creazione, aleggiava lo Spirito di Dio (cf. Gen 1,2), così sulle acque del Giordano scende lo Spirito, inaugurando la nuova creazione nel nuovo Adamo, Gesù Cristo. E la parola di Dio dice la sua identità di Figlio di Dio stesso, Figlio unico e amatissimo, Figlio di cui Dio, vedendo lo stile da lui assunto e le azioni da lui compiute, come quel battesimo, può attestare: “Io mi rallegro di te, sei amatissimo da me, mi compiaccio di te, per come vivi e agisci, in piena conformità alla mia volontà”.

Queste parole di Dio all’inizio di ogni vangelo sinottico (cf. Mc 1,11; Lc 3,22) sono anche per ciascuno di noi, che dovrebbe sentirle rivolte a sé: sì, Dio mi dice che sono suo figlio, che sono da lui amatissimo. Ciascuno di noi dovrebbe sperare che Dio gli possa dire: “Di te mi compiaccio, di te mi rallegro!”, ma forse, conoscendo le nostre rivolte verso Dio, i nostri peccati, non riusciamo a crederlo possibile. Noi esitiamo, eppure dovremmo esserne convinti: queste sono le parole che Dio vorrebbe dirci e che ci dirà se speriamo in lui, non in noi, nella sua misericordia, non nelle nostre giustificazioni.

Enzo Bianchi

vita vangelo preghiera parole

Al Giordano

Davanti al Giordano,
Signore Gesù,
ti riscopriamo
presente e amante:
presente anche
nel nostro peccato,
amante della nostra vita,
della nostra fragilità,
dei nostri più intimi desideri
di conversione.

Sei l'Amato, o Emmanuele,
sei colui che non spegne
la nostra debole speranza,
non spezza la nostra
vita incrinata.
Tu ci apri alla luce
e ci liberi da ogni tenebra.
Noi ti lodiamo e ti benediciamo.
Amen.



the *Journal of Applied Behavior Analysis* (1974), and the *Journal of Experimental Psychology* (1975).

There are a number of reasons why the *Journal of Applied Behavior Analysis* is the most widely cited journal in the field. First, it is the only journal in the field that is published by a professional organization (the Association for Behavior Analysis).

Second, it is the only journal in the field that is published quarterly. This means that it has a higher frequency of publication than other journals in the field, which may contribute to its higher citation rate.

Third, it is the only journal in the field that is published in a peer-reviewed format. This means that the articles in the journal are subject to a rigorous review process, which may contribute to its higher citation rate.

Finally, it is the only journal in the field that is published in a format that is accessible to a wide range of readers. This means that it is more likely to be read and cited by a larger number of researchers in the field.

There are a number of other journals in the field that are also highly cited, but none of them have the same combination of factors as the *Journal of Applied Behavior Analysis*. This is why it is the most widely cited journal in the field.

The *Journal of Experimental Psychology* is the second most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of psychology.

The *Journal of Applied Behavior Analysis* is the third most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of behavior analysis.

The *Journal of Experimental Psychology* is the fourth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of psychology.

The *Journal of Applied Behavior Analysis* is the fifth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of behavior analysis.

The *Journal of Experimental Psychology* is the sixth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of psychology.

The *Journal of Applied Behavior Analysis* is the seventh most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of behavior analysis.

The *Journal of Experimental Psychology* is the eighth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of psychology.

The *Journal of Applied Behavior Analysis* is the ninth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of behavior analysis.

There are a number of other journals in the field that are also highly cited, but none of them have the same combination of factors as the *Journal of Applied Behavior Analysis*. This is why it is the most widely cited journal in the field.

The *Journal of Experimental Psychology* is the second most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of psychology.

The *Journal of Applied Behavior Analysis* is the third most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of behavior analysis.

The *Journal of Experimental Psychology* is the fourth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of psychology.

The *Journal of Applied Behavior Analysis* is the fifth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of behavior analysis.

The *Journal of Experimental Psychology* is the sixth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of psychology.

The *Journal of Applied Behavior Analysis* is the seventh most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of behavior analysis.

The *Journal of Experimental Psychology* is the eighth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of psychology.

The *Journal of Applied Behavior Analysis* is the ninth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of behavior analysis.

The *Journal of Experimental Psychology* is the tenth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of psychology.

The *Journal of Applied Behavior Analysis* is the eleventh most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of behavior analysis.

The *Journal of Experimental Psychology* is the twelfth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of psychology.

The *Journal of Applied Behavior Analysis* is the thirteenth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of behavior analysis.

The *Journal of Experimental Psychology* is the fourteenth most widely cited journal in the field. This is because it is a peer-reviewed journal that publishes high-quality research in the field of psychology.